



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 85**

**della Giunta comunale**

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA LIBERTY IN PIAZZA DANTE A TRENTO, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DAL SUB. 3 E PARTE DEL SUB. 4 DELLA P.ED. 1793 C.C. TRENTO, DA DESTINARE A PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CON L'INSEGNA "LIBERCAFÈ". ATTO DI INDIRIZZO.

---

Il giorno 03.04.2024 ad ore 08.51 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco           **Ianeselli Franco**  
          assessore       **Baggia Monica**  
          e assessori      **Casonato Giulia**  
                              **Facchin Ezio**  
                              **Gilmozzi Italo**  
                              **Panetta Salvatore**

Assenti: vicesindaca      **Bozzarelli Elisabetta**  
          assessore       **Pedrotti Alberto**  
          e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/80 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento è proprietario della Palazzina Liberty di Piazza Dante, al cui piano terra è ubicata l'unità immobiliare, identificata catastalmente dal sub. 3 e parte del sub. 4 della p.ed. 1793 del C.C. di Trento, destinata a pubblico esercizio con l'insegna "Libercaffè";

atteso che a far data dal 19 giugno 2019, a seguito dell'asta pubblica indetta con determinazione del Servizio Patrimonio dell'11 febbraio 2019 n. 12/21, è risultata aggiudicataria della concessione dell'unità come sopra descritta l'Impresa individuale La Gnoccata di Spagna Enrico, che ha presentato un rialzo percentuale dell'87,00% sul canone annuo posto a base di gara di euro 8.000,00 (canone annuo pari a euro 14.960,00 i.v.a. esclusa);

rilevato che il contratto 17 luglio 2019 n. 1142 di rep. sottoscritto con l'Impresa individuale La Gnoccata di Spagna Enrico, della durata di anni tre a decorrere dal 19 giugno 2019, è stato prorogato, ai sensi dell'art. 3 del contratto stesso, per una durata di ulteriori tre anni, e fino alla scadenza definitiva del 18 giugno 2025, con l'atto aggiuntivo 10 novembre 2022 n. 312 di rep.;

dato atto che con nota 25 luglio 2023 prot. n. 218358 l'Impresa individuale La Gnoccata ha comunicato il recesso anticipato, al 31 gennaio 2024, dal contratto di concessione 17 luglio 2019 n. 1142 di rep. prorogato con atto aggiuntivo 10 novembre 2022 n. 312 di rep. e che con verbale dell'8 febbraio 2024 prot. n. 45782 i locali sono tornati a essere nella disponibilità dell'Amministrazione comunale;

considerato che è interesse dell'Amministrazione il prosieguo dell'attività di pubblico esercizio, anche per garantire un presidio e il rafforzamento dell'identità dei giardini di Piazza Dante e, tenuto conto degli ingenti investimenti effettuati dall'Amministrazione stessa, per recuperare e valorizzare gli stessi giardini, il cui restauro negli anni ha rinnovato arredi, giochi d'acqua e luci, che conducono alla Palazzina Liberty (sorta ai primi del Novecento come bagno pubblico e ristorante) adibita a biblioteca dei ragazzi e bambini con annessa caffetteria;

ritenuto opportuno che la determinazione del canone annuo relativo alla concessione dell'unità immobiliare tenga conto dei molteplici fattori che caratterizzano l'immobile, quali le dimensioni e la capienza del pubblico esercizio nonché la zona in cui lo stesso è insediato, e che sia adeguato per favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici potenzialmente interessati;

considerato che è in corso, a cura del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, la stesura dello schema del bando di gara finalizzato all'individuazione di un nuovo concessionario a seguito dell'espletamento di un'asta pubblica;

atteso infatti che ai sensi dell'art. 17 della L.p. 19 luglio 1990 n. 23 e s.m. e dell'art. 28 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti "l'asta pubblica costituisce il sistema ordinario di scelta del contraente per i contratti comportanti entrate...";

dato atto che il bando di gara, in accordo con il Servizio Gestione fabbricati, sarà oggetto di pubblicazione all'approssimarsi della conclusione degli indispensabili lavori di miglioramento e sistemazione funzionale dell'immobile, e comunque in tempo per l'avvio della stagione estiva, periodo durante il quale il parco è più frequentato, con l'obiettivo quindi di garantire, anche tramite la presenza in attività del pubblico esercizio, un presidio indiretto e uno spazio che costituisca un luogo di incontro e socializzazione per migliorare la qualità urbana dell'area;

atteso che ai sensi dell'art. 9, comma 2 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento "Competono alla Giunta comunale:

b) l'approvazione degli indirizzi per la definizione delle procedure di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ad eccezione delle trattative private;"

e, ai sensi dell'art. 9, comma 3 dello stesso Regolamento "Rientra nella competenza della Giunta comunale in quanto ordinaria amministrazione di funzioni e servizi ai sensi dell'art. 49, comma 3 lettera l) della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. l'assunzione dei seguenti atti:

a) gli indirizzi concernenti le operazioni immobiliari e le concessioni di beni immobili di proprietà

dell'Amministrazione che siano previste nel P.E.G. o in altri strumenti di programmazione in modo generico;"

ritenuto pertanto opportuno stabilire gli indirizzi relativi alla concessione dell'unità immobiliare ubicata al piano terra della Palazzina Liberty in piazza Dante a Trento da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico con l'insegna "Libercafé";

considerato che la concessione dell'unità immobiliare sopra menzionata, ubicata al piano terra della Palazzina Liberty in piazza Dante a Trento e identificata catastalmente dal sub. 3 e da parte del sub. 4 della p.ed. 1793 del C.C. di Trento, avverrà pertanto secondo le modalità di cui allo schema di bando d'asta predisposto dal competente Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali i cui elementi essenziali sono i seguenti:

- oggetto della gara: l'unità immobiliare da affidare in concessione risulta composta da locale bar, retrobar e servizi igienici per la superficie complessiva di m<sup>2</sup> 90, da due locali interrati della superficie di m<sup>2</sup> 13 ciascuno destinati a deposito. La concessione comprende anche il portico e il plateatico esterno delle zone a ghiaio antistanti l'unità immobiliare sul lato ovest e sul lato sud e l'area rialzata in corrispondenza del laghetto da utilizzare per l'effettuazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Per l'effettuazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande negli spazi esterni al pubblico esercizio potrà essere presentata all'Amministrazione comunale la richiesta di installazione di dehor, da effettuare a cura e spese del concessionario, previa autorizzazione in base al vigente Regolamento edilizio comunale, Allegato n. 2. Ove il dehor occupi suolo pubblico eccedente quello già oggetto della gara è necessario procedere ad apposita istanza per la concessione permanente di suolo pubblico. L'installazione è comunque subordinata all'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento (l'unità immobiliare oggetto della concessione è interessata da vincolo diretto di interesse culturale con atti sub G.N. 5878/2005). I locali oggetto di concessione verranno consegnati nelle condizioni idonee per l'effettuazione dell'attività e completi di bancone bar e altri arredi e attrezzature; sarà cura del concessionario integrare e/o sostituire gli arredi e le attrezzature esistenti con eventuali altri beni;
- importo a base d'asta: euro 12.700,00 annui, oneri fiscali esclusi, così come determinato nel rapporto di valutazione di data 27 marzo 2024, protocollato in data 28 marzo 2024 al n. 102365 a firma del tecnico dell'Ufficio Patrimonio geom. Lorenzo Degasperi, tenendo conto delle peculiarità riferibili in particolare al contesto della struttura, e ritenuto in tal senso adeguato a favorire la maggior partecipazione possibile;
- tipologia di esercizio di somministrazione: pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico secondo le tipologie a2 (somministrazione di pasti veloci) e b1 (somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e di gelateria e i prodotti di gastronomia, ovvero il tipico "bar"), di cui all'art. 2 della L.p. 14 luglio 2000 n. 9 e s.m. (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera);
- orario di apertura: obbligo di apertura annuale del pubblico esercizio. Per ciascuna annualità di contratto, potrà essere effettuata una chiusura temporanea per massimo quarantacinque giorni (anche frazionabili in più periodi) nel periodo dal 15 gennaio al 15 maggio e dall'1 al 30 novembre. Il pubblico esercizio dovrà essere aperto per l'orario minimo di apertura 8.30-18.30, dal lunedì al sabato. Verrà valutata positivamente, con assegnazione di un punteggio da sommare a quello ottenuto sulla base del rialzo offerto sul canone posto a base di asta, la disponibilità a tenere aperto il pubblico esercizio oltre l'orario minimo richiesto;
- durata: durata di sei anni, rinnovabili di altri sei qualora la gestione da parte del concessionario si riveli soddisfacente per l'Amministrazione e il canone rivalutato sia ritenuto congruo;
- criterio di scelta dell'aggiudicatario: miglior punteggio ottenuto sulla base di soli parametri matematici. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riferiti alla percentuale di rialzo offerta rispetto al canone annuo posto a base di gara (massimo 70 punti) e all'impegno a tenere aperto il pubblico esercizio oltre l'orario minimo richiesto (dalle 8.30 alle 18.30 dal lunedì al sabato) e anche la domenica per l'orario 8.30 – 18.30 (massimo 30 punti);

stabilito che i soggetti ammessi a presentare offerta sono gli operatori economici in forma singola o associata, aventi i requisiti generali (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023) e speciali (l'iscrizione alla Camera di Commercio per attività compatibili con quella di somministrazione di alimenti e bevande nonché il possesso dei requisiti

morali e professionali richiesti per esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.) che saranno riportati in dettaglio nel bando di gara;

ritenuto opportuno prevedere l'obbligo, per gli offerenti, di effettuare un sopralluogo preventivo;

atteso che a garanzia delle obbligazioni contrattuali dovrà essere effettuato un deposito cauzionale di un importo pari al 10% dell'importo complessivo del contratto (sei anni) come risultante dall'offerta presentata in sede di gara;

dato atto che il concessionario ha l'obbligo di mantenere l'insegna "Libercafé" (tra l'altro già collocata presso l'unità immobiliare mediante vetrofania applicata sulla vetrata del locale) e il divieto di utilizzare tale insegna per altri scopi o in esercizi pubblici diversi da quello in concessione;

considerato che la procedura di gara è disciplinata dal bando nonché dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, in particolare: dalla L.p. 19.07.1990 n. 23 e s. m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg. e s.m., dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128. In quanto compatibili e per quanto non disposto diversamente dal bando, si applicano anche il D.Lgs. n. 36/2023 e la L.p. n. 2/2016 e s.m.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. n. 23/1990 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026, nonché ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi

dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire la celere definizione degli adempimenti conseguenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale;

### d e l i b e r a

1. di stabilire di procedere mediante asta pubblica alla concessione dell'unità immobiliare ubicata al piano terra della Palazzina Liberty in piazza Dante a Trento e identificata catastalmente dal sub. 3 e da parte del sub. 4 della p.ed. 1793 del C.C. di Trento, da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico con l'insegna "Libercafé", indicando, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, i seguenti indirizzi:
  - oggetto della gara: l'unità immobiliare da affidare in concessione risulta composta da locale bar, retrobar e servizi igienici per la superficie complessiva di m<sup>2</sup> 90, da due locali interrati della superficie di m<sup>2</sup> 13 ciascuno destinati a deposito. La concessione comprende anche il portico e il plateatico esterno delle zone a ghiaio antistanti l'unità immobiliare sul lato ovest e sul lato sud e l'area rialzata in corrispondenza del laghetto da utilizzare per l'effettuazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Per l'effettuazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande negli spazi esterni al pubblico esercizio potrà essere presentata all'Amministrazione comunale la richiesta di installazione di dehor, da effettuare a cura e spese del concessionario, previa autorizzazione in base al vigente Regolamento edilizio comunale, Allegato n. 2. Ove il dehor occupi suolo pubblico eccedente quello già oggetto della gara è necessario procedere ad apposita istanza per la concessione permanente di suolo pubblico. L'installazione è comunque subordinata all'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento (l'unità immobiliare oggetto della concessione è interessata da vincolo diretto di interesse culturale con atti sub G.N. 5878/2005). I locali oggetto di concessione verranno consegnati nelle condizioni idonee per l'effettuazione dell'attività e completi di bancone bar e altri arredi e attrezzature; sarà cura del concessionario integrare e/o sostituire gli arredi e le attrezzature esistenti con eventuali altri beni;
  - importo a base d'asta: euro 12.700,00 annui, oneri fiscali esclusi, così come determinato nel rapporto di valutazione di data 27 marzo 2024, protocollato in data 28 marzo 2024 al n. 102365 a firma del tecnico dell'Ufficio Patrimonio geom. Lorenzo Degasperi, tenendo conto delle peculiarità riferibili in particolare al contesto della struttura, e ritenuto in tal senso adeguato a favorire la maggior partecipazione possibile;
  - tipologia di esercizio di somministrazione: pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande aperto al pubblico secondo le tipologie a2 (somministrazione di pasti veloci) e b1 (somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e di gelateria e i prodotti di gastronomia, ovvero il tipico "bar"), di cui all'art. 2 della L.p. 14 luglio 2000 n. 9 e s.m. (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera);
  - orario di apertura: obbligo di apertura annuale del pubblico esercizio. Per ciascuna annualità di contratto, potrà essere effettuata una chiusura temporanea per massimo quarantacinque giorni (anche frazionabili in più periodi) nel periodo dal 15 gennaio al 15 maggio e dall'1 al 30 novembre. Il pubblico esercizio dovrà essere aperto per l'orario minimo di apertura 8.30-18.30, dal lunedì al sabato. Verrà valutata positivamente, con assegnazione di un punteggio da sommare a quello ottenuto sulla base del rialzo offerto sul canone posto a base di asta, la disponibilità a tenere aperto il pubblico esercizio oltre l'orario minimo richiesto;
  - durata: durata di sei anni, rinnovabili di altri sei qualora la gestione da parte del concessionario si riveli soddisfacente per l'Amministrazione e il canone rivalutato sia ritenuto congruo;
  - criterio di scelta dell'aggiudicatario: miglior punteggio ottenuto sulla base di soli parametri matematici. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riferiti alla percentuale di rialzo offerta rispetto al canone annuo posto a base di gara (massimo 70 punti) e all'impegno a tenere aperto il pubblico esercizio oltre l'orario minimo richiesto

(dalle 8.30 alle 18.30 dal lunedì al sabato) e anche la domenica per l'orario 8.30 – 18.30 (massimo 30 punti);

- soggetti ammessi a presentare offerta: gli operatori economici in forma singola o associata, aventi i requisiti generali (assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023) e speciali (l'iscrizione alla Camera di Commercio per attività compatibili con quella di somministrazione di alimenti e bevande nonché il possesso dei requisiti morali e professionali richiesti per esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.m.) che saranno riportati in dettaglio nel bando di gara;
  - sopralluogo: obbligo di effettuare un sopralluogo preventivo;
  - garanzia definitiva: a garanzia delle obbligazioni contrattuali dovrà essere effettuato un deposito cauzionale di un importo pari al 10% dell'importo complessivo del contratto (sei anni) come risultante dall'offerta presentata in sede di gara;
2. di rinviare a provvedimento dirigenziale del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, per quanto previsto dall'art. 12, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, l'adozione del provvedimento a contrarre per l'indizione della procedura di gara;
  3. di demandare alla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 12 sopra richiamato, l'assunzione degli altri atti necessari per l'espletamento della procedura di asta per l'individuazione del contraente cui affidare la concessione di cui in parola;
  4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA LIBERTY IN PIAZZA DANTE A TRENTO, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DAL SUB. 3 E PARTE DEL SUB. 4 DELLA P.ED. 1793 C.C. TRENTO, DA DESTINARE A PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CON L'INSEGNA "LIBERCAFÈ". ATTO DI INDIRIZZO.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

**Favorevoli:** n. 6 (Ianeselli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 03.04.2024

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 80 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA LIBERTY IN PIAZZA DANTE A TRENTO, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DAL SUB. 3 E PARTE DEL SUB. 4 DELLA P.ED. 1793 C.C. TRENTO, DA DESTINARE A PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CON L'INSEGNA "LIBERCAFÈ". ATTO DI INDIRIZZO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 28 marzo 2024

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 80 / 2024**

## **PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE UBICATA AL PIANO TERRA DELLA PALAZZINA LIBERTY IN PIAZZA DANTE A TRENTO, IDENTIFICATA CATASTALMENTE DAL SUB. 3 E PARTE DEL SUB. 4 DELLA P.ED. 1793 C.C. TRENTO, DA DESTINARE A PUBBLICO ESERCIZIO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, CON L'INSEGNA "LIBERCAFÈ". ATTO DI INDIRIZZO.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 28.03.2024